



LUCA LAZZARESCHI

in

FRANCESCO Fratello del cosmo

testo e regia di

LEONARDO PETRILLO

con (in o.a.)

Rocco Ciarmoli, Antonio Coppola, Bruno Governale, Matteo

Montaperto, Gianfranco Teodoro

aiuto regia Chiara Acaccia

musiche Carlo Covelli

costumi Officine Farani

disegno luci Antonio Molinaro

ANTEPRIMA ASSOLUTA per TAORMINA ARTE

Sabato 22 luglio 2023 – ore 21:30

Parco Trevelyan / Villa Comunale

Via Bagnoli Croci – Taormina

In occasione degli 800 anni dalla nascita del primo presepe arriva al festival Taormina Arte **FRANCESCO Fratello del cosmo**, uno spettacolo scritto e diretto da **Leonardo Petrillo** che vede **Luca Lazzareschi** nei panni del poverello d'Assisi. Con un cast che comprende **Rocco Ciarmoli, Antonio Coppola, Bruno Governale, Matteo Montaperto e Gianfranco Teodoro**, con le musiche originali di **Carlo Covelli**, l'evento, in anteprima assoluta per la Fondazione Taormina Arte Sicilia, avrà luogo **sabato 22 luglio alle ore 21:30 al Parco Trevelyan / Villa Comunale di Taormina**.

L'azione si svolge dal 10 al 25 dicembre 1223, quando San Francesco dopo aver chiesto il permesso a Papa Onorio III, rievoca, a Greccio, la natività, una rappresentazione presto chiamata "praesepe", termine che in latino indica lo spazio degli animali chiuso dalle siepi dove vi è la mangiatoia in cui Gesù fu deposto.

«Il primo presepe rievocato – asserisce Petrillo spiegando le origini dell'argomento trattato nello spettacolo – fu dunque volutamente povero, così da rendere visibili i disagi in cui si trovò il Salvatore, privo di tutte le cose necessarie ad un neonato: vicino a lui c'erano solo il bue, l'asinello e la mangiatoia. San Francesco non volle altro, non voleva spettacolarizzare l'evento per rispetto nei confronti del grande mistero religioso. Per tale motivo non volle nessuno al posto della Madonna, di San Giuseppe e del bambino. Fu una "ricostruzione visiva e vera" della nascita di Gesù la cui presenza arrivò attraverso la messa celebrata dal Santo. Quel primo presepe, che faceva rivivere con semplicità, povertà e umiltà, la storia vissuta a Betlemme, permise a tutti di "andare in Terrasanta". Da lì a tre anni il poverello di Assisi (ormai quasi cieco) sarebbe morto».

Cogliendolo nella sua veste tanto religiosa quanto laica, e descrivendone l'operosità ai margini della Chiesa, senza eresie, Petrillo vede in san Francesco un predicatore, difensore dei poveri, animalista, ecologista ante litteram, in sintesi un "fratello del Cosmo".

Nel testo dello spettacolo le sue parole si mescolano a quelle di Papa Francesco, nella comune visione di un dialogo interreligioso e pacifista, a sottolineare l'attualità del messaggio: "la pace non è un sentimento poetico idilliaco, è resistere al male, amore per il prossimo, saper perdonare. La guerra non è mai necessaria, né inevitabile. Si può sempre trovare un'alternativa: è la via del dialogo, dell'incontro e della sincera ricerca della verità".

«Questo messaggio – conclude Petrillo - ci auguriamo possa continuare a "viaggiare", anche attraverso il nostro "infinitamente piccolo" contributo, poiché itinerante è la vita degli attori come quella dei francescani il cui incipit era: *"Tu comincia a fare quello che è necessario, poi quello che è possibile. Alla fine, ti scoprirai a fare l'impossibile"*».

I biglietti dello spettacolo sono in vendita sul circuito Box Office Sicilia e, la sera stessa, al botteghino, a partire dalle ore 19:30.

LEONARDO PETRILLO

Si è laureato all'Università La Sapienza Roma – Tesi sulla animazione teatrale.

Attore protagonista, regista ed autore con i principali Teatri Stabili Italiani (Roma, Bolzano, Friuli, Veneto). Come attore è stato un riconosciuto Arlecchino in tournée mondiali (Cina, Giappone, Russia...) diretto tra gli altri da: M. Bolognini, A. Camilleri, E. Chouraqui, R. De Simone, F. Fellini, G. Mauri, G. Pressburger, J. Savary, M. Scaparro, L. Squarzina, C. Verdone. Nel 1995 vince il "Progetto Giovani dell'Ente Teatrale Italiano" con la compagnia Obiettivo Atlantide da lui fondata. Assistente di Maurizio Scaparro nella direzione artistica del Festival del Théâtre des Italiens (Le Rêve du Sud) Parigi 2000. Come drammaturgo nel 2003 vince Il Premio internazionale Ennio Flaiano con l'opera "The Looking glass" di cui cura la regia con Philippe Leroy protagonista; nel 2004 vince il Premio Carlo D'Angelo con "Nostalgia del futuro"; nel 2007 ottiene la menzione speciale per il progetto di prosa "L'anima sotto la città" al 1° Concorso di drammaturgia Contemporanea promosso da AGIS ETI SIAE. E' direttore artistico del Carnevale Romano dal 2009 al 2013. Idea e dirige lo Yorick I° Festival internazionale sulla Follia in collaborazione con il Fringe festival di Edimburgo l'Avignone Off e le Mois Molière di Versailles. Finalista al Premio Fiuggi Storia 2019 per la saggistica con: Tripoli Addio. Vince il Premio Immagine Latina 2019 per lo spettacolo. Nel 2021 è autore, per il Ministero della Difesa, del testo che, sul "Treno della memoria", ha commemorato i 100 anni del viaggio che portò da Aquileia a Roma la salma del Milite Ignoto. Come regista ha diretto tra gli altri: Manuela Mandracchia Maria Paiato, Paola Pitagora, Mariano Rigillo, Ciccì Rossini, Riccardo Scamacchio, Edoardo Sylos Labini, Massimo Wertmuller.

LUCA LAZZARESCHI

Si è diplomato alla Bottega Teatrale di Firenze dove ha avuto come maestri Orazio Costa, Vittorio Gassman e Giorgio Albertazzi. Ha affrontato un vasto repertorio di autori, alternando ai classici greci ed elisabettiani opere di drammaturgia contemporanea italiana e straniera. Ha partecipato a più di cinquanta spettacoli prodotti dai maggiori teatri pubblici e privati italiani, tra i quali spicca l'Amleto di Shakespeare – nel ruolo del titolo – prodotto dal Teatro Stabile di Palermo. Intenso il suo impegno con Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa con cui ha preso parte a numerose messe in scena dei classici greci.

Ha preso parte a numerosi film per il Cinema e la Televisione, diretto, tra gli ultimi, da Lucio Pellegrino e Marco Bellocchio.

Dal gennaio 2011 è direttore artistico del Festival della Versiliana e del Teatro Comunale di Pietrasanta.

Sito ufficiale: <https://taorminaarte.org/>

FONDAZIONE TAORMINA ARTE SICILIA

Sovrintendente: Ester Bonafede

Direttore artistico: Beatrice Venezia

Ufficio stampa: press@taorminaarte.org

Fabio Tracuzzi - +39 349 352 4959

Elisabetta Castiglioni - +39 328 4112014

Rosanna Minafò - +39 348 400 9298

Chiara Chirieleison - +39 349 096 8286